

COMUNE DI TRIBANO
Provincia di Padova

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)**

2023-2025

Sommario

D.U.P. SEMPLIFICATO	4
PARTE PRIMA	4
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	4
1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente	5
Risultanze della popolazione	5
Risultanze del Territorio.....	6
Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente	6
2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	8
3 - Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente	9
Situazione di cassa dell'Ente	9
Livello di indebitamento	9
Debiti fuori bilancio riconosciuti	9
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.....	10
Ripiani ulteriori disavanzi	10
4 - Gestione delle risorse umane	10
Personale in servizio al 31/12/2022	10
Settori – Unità organizzative	10
Numero dipendenti in servizio al 31/12 e andamento della spesa complessiva nell'ultimo quinquennio	10
5 – Vincoli di finanza pubblica	11
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	11
D.U.P. SEMPLIFICATO	13
PARTE SECONDA	13
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	13
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	14
Trasferimenti dello Stato	19
Trend storico delle entrate.....	
RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'	22
B. SPESE	22
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	22
Programmazione Triennale del fabbisogno di personale	23
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	24
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	26
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	33
C.RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	33

IL DUP SEMPLIFICATO – Premessa

Per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, il comma 6 dell'articolo 170 prevede la predisposizione del Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.32 del 09.06.2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato" ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato **si compone di due sezioni:**

Parte Prima – ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.

Attraverso:

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente;
4. Gestione delle risorse umane;
5. Vincoli di finanza pubblica.

Parte Seconda – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO:

- a) Entrate;
- b) Spese;
- c) Raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- d) Principali obiettivi delle Missioni attivate;
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) Piano Triennale di razionalizzazione e Riqualficazione della spesa;
- h) Altri strumenti di programmazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento n° 15 del 09/10/2011: n. 4440

Popolazione residente al 31/12/2021: n. 4234

di cui:

- _ maschi n. 2134
- _ femmine n. 2100

di cui:

- _ n. 167 di età prescolare (0/5 anni)
- _ n. 437 in età scuola obbligo (6/16 anni)
- _ n. 533 di età compresa tra 17/29 anni
- _ n. 2210 di età adulta (30/65 anni)
- _ n. 887 oltre i 65 anni

Nati nell'anno: n. 26

Deceduti nell'anno: n. 43

Saldo naturale: n. -17

Immigrati nell'anno: n. 137

Emigrati nell'anno: n. 141

Saldo migratorio: n. -4

Saldo complessivo (naturale + migratorio): n. -21



Risultanze del Territorio

Superficie: Km² 19,23

Risorse idriche: nessuna (laghi e fiumi)

Strade:

- × Autostrade Km.00
- × Strade extraurbane Km. 3,49
- × Strade urbane Km. 12,60
- × Strade locali Km. 29,15
- × itinerari ciclopeditoni Km. 1,70

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano degli interventi: approvato

Piano assetto del territorio: approvato

- × Piano Regolatore adottato: no
- × Piano Regolatore approvato: no
- × Programma di fabbricazione: no
- × Piano edilizia economica e popolare (PEEP): no
- × Piano Insediamenti Produttivi (PIP): no
- × Piano Particolareggiato Zona Industriale (P.P.Z.I.): no
- × Altri strumenti urbanistici: SI, esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo n.267/2000)

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Servizi educativi per la prima infanzia

Asilo nido	n°	1	posti n° 30	Asilo nido comunale "Il Grillo Parlante"
Scuola per l'infanzia	n°	1	posti n° 120	La scuola per l'infanzia "Madonna di Fatima" presente sul territorio è parrocchiale. Il servizio viene erogato dalla stessa. Il Comune di Tribano sostiene economicamente l'erogazione del servizio per mezzo di apposita convenzione

Servizi scolastici

Scuole primarie	n°	1	posti n° 300	Scuola statale – E. DE AMICIS
Scuole secondarie di primo grado	n°	1	posti n° 250	Scuola statale – Istituto Comprensivo Don Paolo Galliero

Interventi per anziani

I servizi erogati nell'ambito **dell'assistenza domiciliare** sono l'aiuto domiciliare (che comprende interventi di cura e aiuto della persona, governo della casa, attività di sostegno relazionale), il telesoccorso e telecontrollo.

	2019	2020	2021
Aiuto domiciliare e sostegno alla persona – utenti	10	10	10
Aiuto domiciliare e sostegno alla persona – ore	1.040	1.040	1.040

Strutture residenziali per anziani	n.-
Impianti sportivi	n. 1
Cimiteri	n. 1
Rete ferroviaria	Km. 0
Biblioteca civica	N .1
Rete idrica	Km. 40,35
Depuratori	n.-
Acque Navigabili	Km. 0
Porti	n. -
Rete illuminazione pubblica	Km. 18,20
	Pali n. 803
Verde Pubblico	Mq.22.000
Servizi Sociali	SI
Aree Gioco	Mq. 23.100

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelle che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati.

	Modalità di Svolgimento
Impianti sportivi	convenzione
Cimitero	diretta
Strade Comunali	diretta
Biblioteca civica	cooperativa
Rete idrica	AcqueVenete spa
Rete illuminazione pubblica	appalto
Verde Pubblico	Appalto
Aree di Gioco - Svago	Diretta/convenzione
Servizi di Igiene Ambientale	Affidamento
Servizi Sociali	cooperativa
Accertamento e riscossione Canone unico Patrimoniale e mercatale	Concessione ICA S.r.l.

Consorzi, non costituiti in forma di società di capitali, che rappresentano una "forma associativa":

- × **Consorzio Obbligatorio di Bacino Padova Quattro**, in liquidazione, con una quota del 0,0300%. Tale consorzio costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012, alla quale era stata assegnata anche la gestione dei rifiuti.
- × **Consiglio di Bacino Padova Sud**, inizialmente costituito dai Consorzi Obbligatori dei Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, a cui si affidavano i contratti di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Successivamente i due Consorzi Obbligatori, Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, cedevano le quote del suddetto nuovo consorzio ai Comuni. La quota di partecipazione del Comune di Tribano, all'interno del nuovo Consorzio, è pari al 1,6542%.
- × **Consorzio Energia Veneto (C.E.V.)**, Ente associato per finalità di approvvigionamento del Servizio energetico, con una partecipazione pari allo 0,09%.

L'Ente, dotato del piano di razionalizzazione delle società partecipate, detiene la seguente partecipazione in società pubblica:

Società	Tipologia	Oggetto sociale	Capitale sociale	% di capitale sociale detenuto dall'ente
AcqueVenete S.p.A.	Società pubblica	Attività che concorrono a formare il Servizio Idrico Integrato: servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue,	€ 258.398.589,00	1,32

3 - Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021

€ 1.254.523,16

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
Anno precedente (2020)	1.368.898,55
Anno precedente -1 (2019)	1.214.067,77
Anno precedente -2 (2018)	1.264.010,19

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2020)	0	-
Anno precedente -1 (2019)	0	-
Anno precedente -2 (2018)	0	-

Livello di indebitamento

Incidenza degli interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. I, II, III (b)	Incidenza (a/b) %
Anno precedente (2021)	161.798,77	2.265.770,80	7,14%
Anno precedente -1 (2020)	179.208,23	2.433.493,18	7,36%
Anno precedente -2 (2019)	209.372,01	2.232.530,50	9,37%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno precedente (2020)	- €
Anno precedente -1 (2019)	- €
Anno precedente -2 (2018)	- €

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiani ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi

4 - Gestione delle risorse umane

L'art. 33 del DL. 34/2019 ha modificato le modalità di calcolo delle capacità assunzionali dei Comuni.

I suddetti limiti, da applicare dal 2020, sono stati definiti con apposito Decreto Ministeriale.

Personale in servizio al 31/12/2021

CAT.	PROFILO	POSTI COPERTI	TEMPO IND.	ALTRE TIPOLOGIE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	SI	
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	SI	
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	SI	
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	SI	
B3	ESECUTORE OPERAIO	1	SI	

Settori - Unità organizzative

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite a:

- Garavello Gianna – Area 1 – Amministrativa – Demografica – Sociale
- Cognolato Emanuela – Area 2 – Ragioneria – Personale – Tributi
- Castello Chiara - Area 3 – Tecnica

Numero dipendenti in servizio al 31/12 e andamento della spesa complessiva nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Nr. dipendenti	Spesa di personale Impegnato (macroaggr. 1.01.01)	Spesa corrente impegnato	% spesa personale/s pesa corrente
Anno precedente (2020)	9	423.022,42	2.066.985,59	20,46
Anno precedente -1 (2019)	10	381.413,64	1.950.304,06	19,55
Anno precedente -2 (2018)	9	420.865,82	2.081.538,31	20,21
Anno precedente -3 (2017)	9	386.049,73	1.924.411,47	20,06
Anno precedente -4 (2016)	9	368.271,12	1.727.542,34	21,31

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 aveva coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare, gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo. (norme riprese poi a livello regionale come previsto dalla Finanziaria 2003). Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo 1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza. La L.145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Ai sensi del comma 823 viene esplicitato il superamento delle norme sul pareggio previste dalla L. 232/2016. In tal senso si veda anche la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.3 del 24 febbraio 2019.

Il nuovo quadro normativo autorizza pertanto l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, e l'assunzione di debito nei limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'Ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (sempre nel rispetto dei vincoli di legge) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Il rispetto del pareggio di bilancio è, dunque, un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti. A decorrere dall'anno 2019, come sopra evidenziato, il predetto obbligo si sostanzia, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato (2023-2025) con il programma di mandato dell'Amministrazione (2019-2024) la programmazione e la gestione verrà improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A. ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi.

Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti dell'Ente, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

IMU e TASI – STIMA ENTRATE e ALIQUOTE

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006.

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.

IMU - ANNO D'IMPOSTA 2021			
DESCRIZIONE	ALIQ. Per mille	DETRAZ.	TIPO IMMOBILE
Abitazione principale A1, A8, A9 e relative pertinenze	6,00	€ 200,00	Abitazione Principale
Abitazione principale e relative pertinenze	0	€ 0,00	Abitazione Principale
Altro fabbricato	10,60	€ 0,00	Fabbricati
Fabbricato cat. D (esclusi D10, D2, D3)	10,60	€ 0,00	Fabbricati
Fabbricato rurale strumentale	0	€ 0,00	Fabbricati
Abit. concessa in comodato gratuito registrato (rid. 50% base imponibile)	10,60	€ 0,00	Fabbricati concessi in uso gratuito registrato
Area edificabile	10,60	€ 0,00	Aree
Fabbricati in categ. Catast. C/1 – NEGOZI E BOTTEGHE	9,20	€ 100,00	Fabbricati
Fabbricati in categ. Catast. A/10 – UFFICI E STUDI PRIVATI	9,20	€ 0,00	Fabbricati
Terreno agricolo	7,60	€ 0,00	Terreni
Terreno agricolo coltivatore diretto	0	€ 0,00	Terreni

Gettito IMU periodo 2019-2021 e Attività di Accertamento

Descrizione	Stanz.Ass.C O 2021	Stanz.Ass.C O 2020	Stanz.Ass.C O 2019
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	737.513,08	643.906,85	739.190,32
Imposte municipale propria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	36.299,14	56.427,40	75.000,00
Totale Imposta Municipale	773.812,22	700.334,25	814.190,32

Gettito IMU bilancio previsionale 2022

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2022
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	854.700,00
Imposte municipale propria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	40.000,00
TOTALE GENERALE	894.700,00

Gettito IMU e Attività di Accertamento Previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	854.700,00	854.700,00	854.700,00
Imposte municipale propria riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	894.700,00	894.700,00	894.700,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, in specifico i commi dal 816 al 847, è istituito Il **Canone Unico** per i tributi minori a partire dal 2021 ed il quale accorpa tutti i tributi minori, ovvero:

- _ l'Imposta sulla pubblicità, e diritti sulle pubbliche affissioni;
- _ Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- _ il canone per installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie.

Viene istituito anche il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (definito **canone mercatale**)

Il servizio di accertamento e riscossione del "Canone unico" e del "Canone mercatale" è stato affidato alla ditta I.C.A. S.r.l.

Gettito periodo 2019-2021

Descrizione	Stanz.Ass. CO 2021	Stanz.Ass. CO 2020	Stanz.Ass. CO 2019
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	17.000,00	9.565,50	8.345,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito			
Totale	17.000,00	9.565,50	8.345,00

Gettito bilancio previsionale 2022

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2021
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	17.000,00
TOTALE GENERALE	17.000,00

Gettito previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	17.000,00	17.000,00	17.000,00

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D. Lgs. n. 360/1998, in base al quale i Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento.

Per l'anno 2022, con deliberazione del Consiglio Comunale, è stata confermata la stazionarietà dell'aliquota allo 0,70% e conferma la soglia di esenzione per i contribuenti con reddito imponibile annuo fino ad euro 6.000,00.

Gettito periodo 2019-2021

Descrizione	Stanz.Ass. CO 2021	Stanz.Ass. CO 2020	Stanz.Ass. CO 2019
Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	285.142,38	264.897,85	354.000,00

Gettito bilancio previsionale 2022

Descrizione	Prev.Iniz.CO 2022
Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	295.000,00
TOTALE	

Gettito previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	295.000,00	295.000,00	295.000,00
TOTALE	295.000,00	295.000,00	295.000,00

TARI - TASSA SUI RIFIUTI

La TARI (Tassa sui rifiuti) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è corrisposto in base a tariffa e l'articolazione tariffaria deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti. A decorrere dall'esercizio 2020, l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambienti (ARERA) ha deliberato il nuovo metodo per la determinazione del piano economico finanziario (deliberazione n.443/2019).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31.05.2022 è stata deliberata l'applicazione per l'anno 2022 di riduzione sulla tariffa totale per le utenze non domestiche, suddivise in base alle categorie merceologiche; ed inoltre per l'anno 2022 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di

applicare riduzioni sulla tariffa totale per le utenze domestiche per una somma pari ad euro 24.336,00.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti è destinata (comma 4 art.208 del D.lgs. n.285/1992)

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale.

In fase di conversione il Decreto-legge 77/2021 (Testo in vigore dal: 31-7-2021) si è arricchito dell'articolo 66 - quinquies che integra l'articolo 208, comma 5-bis, del codice della strada prevedendo la possibilità di destinare i suddetti proventi: *£all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato"*

Con D.G.C. nr. 46 del 26/11/2021 è stata destinata la quota dei proventi spettanti all'Ente, alla programmazione di Bilancio 2022-2024, alle finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992

Gettito periodo 2019-2021

Descrizione	Stanz.Ass. CO 2021	Stanz.Ass. CO 2020	Stanz.Ass. CO 2019
Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	10.000,00	5.000,00	8.000,00
TOTALE	10.000,00	5.000,00	8.000,00

Gettito bilancio previsionale 2022

Descrizione	Prev.Iniz.CO 2022
Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	10.000,00
TOTALE	10.000,00

Gettito previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

PROVENTI DEI TITOLI ABITATIVI EDILIZI E RELATIVE SANZIONI - CONCESSIONI EDILIZIE

L'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gettito periodo 2019-2021

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Stanz.Ass.CO 2020	Stanz.Ass.CO 2019
Proventi dei titoli abitativi edilizi	365.031,86	503.300,00	200.000,00
TOTALE	365.031,86	503.300,00	200.000,00

Gettito bilancio previsionale 2022

Descrizione	Prev.Iniz.CO 2022
Proventi dei titoli abitativi edilizi	220.000,00
TOTALE	220.000,00

Gettito previsionale 2023-2025

Descrizione	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Proventi dei titoli abitativi edilizi	200.000,00	370.000,00	200.000,00
TOTALE	200.000,00	370.000,00	200.000,00

Trasferimenti dello Stato

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e le conseguenze finanziarie legate all'incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito degli enti locali e sulle risorse integrative disponibili hanno comportato la necessità di un intervento mirato al sostegno finanziario delle amministrazioni locali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie.

Nel 2020 (Decreto-legge n. 34/2020) e nell'anno 2021 (art. 1, comma 822, della legge n. 178/2020 e integrato dall'art. 23, comma 1, del d.l. n. 41/2021) per sostenere i Comuni alle prese con la crisi economica derivante dall'emergenza pandemica da COVID-19 sono stati stanziati dei trasferimenti statali per il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, Fondo solidarietà alimentare, al netto delle compensazioni specifiche per il mancato gettito determinato da esenzioni tributarie decise a livello nazionale (per esempio le esenzioni TOSAP-COSAP o IMU per singole categorie).

FONTE: <https://finanzalocale.interno.gov.it/>

Entrate trasferimenti periodo 2019-2021

Attribuzioni	Importo 2021	Importo 2020	Importo 2019
Fondo di solidarietà comunale (spettanza al netto recupero e detrazioni)	685.841,80	681.253,99	687.904,06
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	17.486,84	18.696,15	13.737,18
Somme da recuperare con le procedure di cui all'art. 1, co.128, L.228/2012	-4.805,75	-27,90	-27,90
Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	93.721,06	298.182,12	99.298,49
Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali	3.444,85	3.855,29	2.552,46
Trasferimenti compensativi	64.931,20	49.256,50	
Totale generale attribuzioni	860.620,00	1.051.216,15	803.464,29

Entrate trasferimenti periodo 2022

Attribuzioni	Importo 2022
Fondo di solidarietà comunale (spettanza al netto recupero e detrazioni)	687.376,47
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	
Somme da recuperare con le procedure di cui all'art. 1, co.128, L.228/2012	-27,90
Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	
Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali	
Trasferimenti compensativi	45.407,81
Totale generale attribuzioni non definitive	732.756,38

Ai fini della verifica della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'art. 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare al Ministero dell'economia e delle finanze, per via telematica utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito entro il termine perentorio del 31 maggio 2022.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.734.178,56	1.896.191,05	1.901.543,89	1.849.376,47	1.849.376,47	1.814.731,07	-2,75%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	532.402,71	240.902,70	233.099,83	216.408,00	216.408,00	216.408,00	-7,17%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	225.190,82	241.407,93	218.858,17	210.530,00	210.530,00	209.729,00	-3,81%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	642.358,09	1.005.361,28	1.840.771,32	810.000,00	4.500.000,00	700.000,00	-56,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	402.818,11	367.469,16	584.750,00	584.750,00	584.750,00	584.750,00	0%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.736.948,29	3.751.332,12	4.779.023,21	3.671.064,47	7.361.064,47	3.525.618,07	

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.896.191,05	1.896.191,05	1.896.191,05
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	240.902,70	240.902,70	240.902,70
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	241.407,93	241.407,93	241.407,93
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.378.501,68	2.378.501,68	2.378.501,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	237.850,17	237.850,17	237.850,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	152.117,51	146.965,19	141.599,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)		0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)		0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	85.732,66	90.884,98	96.250,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	3.838.765,81	3.832.840,34	3.685.875,15
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.838.765,81	3.832.840,34	3.685.875,15

B. SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Amministrazione dovrà definire la stessa in funzione di soddisfare le esigenze di funzionamento della struttura comunale, assicurare gli interventi manutentivi sul patrimonio e demanio comunali e garantire gli interventi sociali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Amministrazione dovrà definire degli obiettivi operativi di mantenimento degli attuali standard erogativi, senza purtroppo poterne pianificare di miglioramento e di sviluppo. Un'area di miglioramento possibile sarà l'utilizzo quasi esclusivo delle dotazioni informatiche per migliorare l'efficienza e l'efficacia dall'operatività della struttura comunale sia nei processi interni che nel rapporto con il cittadino, peraltro, sempre più orientato all'utilizzazione della tecnologia digitale ed in previsione della transazione digitale, con l'attivazione dei pagamenti elettronici sulla piattaforma pagoPA.

Programmazione Triennale del fabbisogno di personale

Il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - il c.d. "decreto crescita" - detta nuove regole per la determinazione delle risorse che i Comuni possono destinare alle assunzioni a tempo indeterminato. L'art. 33 del decreto stabilisce infatti che i Comuni possono "procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato... sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente...non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione". Le assunzioni vanno effettuate "al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione" e "in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione". Inoltre, per quanto concerne i Comuni, tali somme devono essere "considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Il Comune di Tribano rientra tra i Comuni "virtuosi" (19,06%) ovvero quegli enti il cui valore soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti risulta inferiore al limite previsto dalla tabella 1 (27,20%). Conseguentemente in base al disposto normativo l'Ente può incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2021) sino ad una spesa complessiva non superiore al valore soglia.

Con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 26.11.2021 è stato definito il nuovo organigramma del Comune e individuati gli aspetti organizzativi interni alla data del 01.01.2022:

AREA n. 1 - SEGRETERIA - AFFARI GENERALI- DEMOGRAFICI E SERVIZI SOCIALI			
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	PIANO OCCUPAZIONE	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	Tempo pieno
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	Tempo pieno
D	ASSISTENTE SOCIALE	1	Tempo pieno
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	Tempo pieno
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	Part time 18 ore
TOTALE		6	-

L'Amministrazione Comunale intende con una prossima deliberazione giuntale del programma dei fabbisogni del personale togliere la figura dell'Agente di Polizia Locale - part time 18 ore ed inserire una nuova figura professionale presso l'Ufficio Tecnico, per potenziare l'organico tecnico in vista dei nuovi importanti compiti stabiliti dal PNRR.

AREA n. 2 - AREA CONTABILE - RISORSE UMANE - BILANCIO - TRIBUTI			
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	PIANO OCCUPAZIONE	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	Tempo pieno
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	Tempo pieno
TOTALE		2	

AREA n. 3 - TECNICA			
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	PIANO OCCUPAZIONE	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	Tempo pieno
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - Geometra	1	Tempo pieno
B	OPERAIO	1	Tempo pieno
C	GEOMETRA	1	Tempo pieno
TOTALE		4	-

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale per il periodo 2023-2024 prevede:

Manutenzione aree del verde pubblico per una spesa complessiva di euro 50.000,00 per l'esercizio 2023 e la medesima somma per l'esercizio 2024.

Piano delle alienazioni

Non si allega il piano delle alienazioni in quanto non vi sono beni che l'Amministrazione Comunale abbia deciso di cedere.

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studi, ricerca e di consulenza per il triennio 2023-2025

Con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 20.12.2021 si è approvato il programma degli incarichi che necessita affidare a soggetti estranei all'Amministrazione Comunale nell'esercizio 2022.

Nel triennio 2023-2025 si ritiene di prevedere, come peraltro nell'atto consiliare n. 45/2021, i seguenti programmi:

- a) Programma 1 – Amministrazione Generale e Polizia Locale
 - attività di assistenza legale e specialistica;
 - servizi di supporto alla revisione periodica del Documento Programmatico sulla sicurezza di cui al D.to Leg.vo n. 196/2003;
 - servizi inerenti la sicurezza e prevenzione sanitaria;
 - direttore responsabile periodico comunale;
 - esperti commissioni concorsuali;
 - assistenza e consulenza fiscale;
 - nucleo di valutazione.

- b) Programma 3 – Viabilità, trasporti, gestione del territorio ed ambiente
 - Prestazioni professionali specialistiche e di supporto relative alla realizzazione delle opere pubbliche ed in materia urbanistica;

incarichi di supporto tecnico-amministrativo specialistico alle attività del responsabile unico del procedimento e/o di gestione di beni demaniali e patrimoniali dell'Ente (frazionamenti, accatastamenti, redazione C.P.I., denuncia messa a terra, ecc).

Si prevede lo stanziamento in Bilancio di previsione per ciascun esercizio finanziario 2023 - 2024 - 2025 pari ad euro 15.000,00.

<Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In conformità della normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locale deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 prevede:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - Area Tecnica

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	450,000.00	2,700,000.00	400,000.00	3,550,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	30,000.00	0.00	0.00	30,000.00
stanziamenti di bilancio	130,000.00	0.00	300,000.00	430,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	200,000.00	1,800,000.00	0.00	2,000,000.00
totale	810,000.00	4,500,000.00	700,000.00	6,010,000.00

Il referente del programma

arch. Chiara C, astello



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - Area Tecnica

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Im complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Importo Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	per la quale l'opera è incompiuta (Tabella 6.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - Area Tecnica

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C1).	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già Incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)Primo	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Corn						anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata: non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

- 1.ro
2.si, cessione
3.si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1.ro
2.si, come valorizzazione
3.si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto *esercente* una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

arch. Chiara Castello



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - Area Tecnica

SCHEMA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento • CUI (1)	Cod. Mi. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Islet			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sù Monitor' intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella 0.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato in seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedente	Importo complessivo (9)	Valore dagli oventuali Immobili di cui alla scheda C cogati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella 0.4)
L0068316028720220004	003923202101		2023	arch. Chiara Castello			005	028	094		04 • Ristrutturazione	P.N.R.R. M4C1 RISTRUTTURAZIONE ALA EST DEL FABBRICATO SEDE MUNICIPALE	2	280,000.00	0.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00		30,000.00			
L00683160287203105008			2023	arch. Chiara Castello	No	No	005	028	094		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI AREA RICREATIVA E LUDICA		180,000.00	0.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00			
L00683160287202100004	003923202203		2023	arch. Chiara Castello	No	No	005	028	094		realizzazione	01 - Nuova COSTRUZIONE 05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero COPERTURA CAMPI CALCIO	2	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L00683160287202300001			2023	arch. Chiara Castello		No	005	028	094	ITH36	03 - Recupero	02.11 • Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente ACQUISIZIONE AREA LIMITROFA IMPIANTI SPORTIVI	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00683160297202200006	003923202101	J75F22000450002	2024	arch. Chiara Castello			005	028	094	ITH36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali PISTA CICLOPEDONALE 2* TRATTO VIA GAMBAREE FINO AL CONFINE CON S.P. VIMINARIO	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L00683160287202200502	003923202101	J78H22000010006	2024	arch. Chiara Castello		Si	005	028	094		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Società e scolastiche PNRR MAC1- REALIZZAZIONE NUOVA MENSA A SERVIZIO DEL PLESSO SCOLASTICO ESISTENTE	2	0.00	700,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00			
L00683160287202205003	003923202101	J79022000010000	2024	arch. Chiara Castello			005	028	094		99 - Altro	06.41 • Opere e strutture per il turismo P.N.R.R. M1C3 - RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL BORGO STORICO DI TRIBANO	1	0.00	1,600,000.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00			
L00683160287202300002			2024	arch. Chiara Castello		Si	005	028	004	ITH36	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero REALIZZAZIONE NUOVO AUOTORIUM COMUNALE	3	0.00	1,800,000.00	0.00	0.00	1,800,000.00	0.00		0.00			
L00603160287202100009	003923202302		2025	arch. Chiara Castello	No	No	005	028	094		08 • Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero REALIZZO SALA POLIVALENTE EX SALA NAVARRINI	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L05683160287202200001	003923202403		2025	arch. Chiara Castello	No	No	005	028	094		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali MANUTENZIONE MANI STRADALI COMUNALI	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
														810,000.00	4,500,000.00	700,000.00	0.00	6,010,000.00	0.00			30,000.00		

- Note:
- (1) Numero intervento = + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero infimo liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (dr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10 Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella 0.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate od scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) 2
modifica no art.5 comma 9 lettera E) 3.
modifica ex art.5 comma 9 lettera d) 4
modifica ex art.5 comma 9 lettera e) 5.
modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma è

arch. Chiara Castello



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - Area Tecnica

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento agg ^{lento} o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00683160287202200004		P.N.R.R. M4C1- RISTRUTTURAZIONE ALA EST DEL FABBRICATO SEDE MUNICIPALE	arch. Chiara Castello	280,000.00	280,000.00		2						
L00683160287202100008		AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI AREA RICREATIVA E LUDICA	arch. Chiara Castello	180,000.00	180,000.00								
L00683160287202100004		COSTRUZIONE COPERTURA CAMPI CALCIO	arch. Chiara Castello	150,000.00	150,000.00		2						
L00683160287202300001		ACQUISIZIONE AREA LIMITROFA IMPIANTI SPORTIVI	arch. Chiara Castello	200,000.00	200,000.00	MIS	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

arch. Chiara Castello



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tribano - Area Tecnica

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Efficientamento energetico scuola E. De Amicis.
- Efficientamento energetico palestra scuola De Amicis.

In relazione ai quali l'Amministrazione intende concludere a fine 2022.

- Lavori Ponte Pocasso e Bragadine.
- Pista ciclabile collegamento con Vanzo .
- Sistemazione ala est sede municipale.

In relazione ai quali l'Amministrazione prevede di concludere entro l'anno 2023.

C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025, da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- 1) pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate finali deve essere:
 - × uguale al totale delle spese;
 - × equilibrio di parte corrente;
 - × equilibrio di parte capitale

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica, pertanto non dovranno essere previsti particolari accorgimenti per il rispetto degli stessi per il triennio 2023/2025.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi, al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	915.000,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0	0	0
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0	0	0
Fondo pluriennale vincolato			0	0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.849.376,47	1.849.376,47	1.849.376,47	1.814.731,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	242.984,97	216.408,00	216.408,00	216.408,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	251.477,78	210.530,00	210.530,00	209.729,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	810.000,00	810.000,00	4.500.000,00	700.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Totale entrate finali				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	589.471,85	584.750,00	584.750,00	584.750,00
Totale titoli				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.658.311,07	3.671.064,47	7.361.064,47	3.525.618,07
Fondo di cassa finale presunto	302.544,62			

SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0	0	0
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0	0	0
<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.702.745,98	2.120.389,00	2.115.282,15	2.109.451,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	810.000,00	810.000,00	4.500.000,00	700.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
Totale spese finali				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	221.147,10	155.925,47	161.032,32	131.416,80
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	621.873,37	584.750,00	584.750,00	584.750,00
Totale titoli				
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.355.766,45	3.671.064,47	7.361.064,47	3.525.618,07

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.276.314,47	2.276.314,47	2.240.868,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.120.389,00	2.115.282,15	2.109.451,27
			105.493,71	105.493,71	105.493,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		155.925,47	161.032,32	131.416,80
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			zero	zero	zero
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			zero	zero	zero

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		810.000,00	4.500.000,00	700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)			0,00	0,00

amministrazioni pubbliche					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	810.000,00	4.500.000,00		700.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00		0,00	0,00

D. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Come disciplinato dall'articolo 13 del D.L. 118/2011 le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni 2, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La denominazione attribuita alle **missioni** i permette il collegamento immediato con le funzioni fondamentali svolte dall'Ente Locale, che corrispondono a:

- × servizi erogati direttamente: amministrazione generale, ordine pubblico e sicurezza, istruzione e servizi di carattere sociale;
- × servizi regolamentati attraverso la propria giurisdizione: commercio, trasporti, turismo;
- × interventi di tipo infrastrutturale: Assetto del territorio, Viabilità ed edilizia abitativa e trasporti;
- × attività svolte in tema di allocazione e redistribuzione delle risorse: verso il sistema economico e verso i cittadini: Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Industrie e PMI, Politiche sociali; verso gli altri livelli di governo, in relazione all'attività di trasferimento che viene realizzata attraverso la Missione Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2023 -2024 - 2025

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	previsione di competenza	1.143.988,41	862.538,85	862.638,85
		di cui già impegnato*	49.762,92	29.381,40	4.016,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	1.032.333,63		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	previsione di competenza	63.960,00	63.960,00	63.960,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	159.781,31		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	previsione di competenza	137.138,00	836.109,28	136.109,28
		di cui già impegnato*		0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	597.197,27		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	previsione di competenza	70.028,00	3.470.028,00	470.028,00
		di cui già impegnato*	11.528,00	0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	128.356,32		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	previsione di competenza	754.598,75	224.401,37	224.401,37
		di cui già impegnato*			27.083,33
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	441.197,56		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	previsione di competenza	353.071,33	352.987,45	352.987,45
		di cui già impegnato*	2.502,67	911,79	911,79
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	971.632,40		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	previsione di competenza	558.000,00	958.000,00	558.000,00
		di cui già impegnato*	46.116,00	0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	1.708.325,98		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	previsione di competenza	83.392,72	81.317,71	53.256,89
		di cui già impegnato*		0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	115.168,94		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 11	<i>Soccorso civile</i>	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato*		0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	1.739,17		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	previsione di competenza	435.269,08	434.951,31	434.951,31
		di cui già impegnato*	7.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato		0	0
		previsione di cassa	554.429,55		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	previsione di competenza	118.493,71	118.493,71	118.493,71
		di cui già impegnato*	0	0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
		previsione di cassa			

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	previsione di competenza	155.925,47	161.032,32	131.416,80
		di cui già impegnato*	0	0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
		previsione di cassa	221.147,00		

	DENOMINAZIONE		PREV.2023	PREV.2024	PREV.2025
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	previsione di competenza	584.750,00	584.750,00	584.750,00
		di cui già impegnato*	0,00	0	0
		di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
		previsione di cassa	621.873,37		

3. Gli obiettivi operativi dell'ente

3.1 Indice dei programmi

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	
		01.02	SEGRETERIA GENERALE	
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
		01.06	UFFICIO TECNICO	
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
		01.10	RISORSE UMANE	
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	===
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI	
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	===
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	===
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)	
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO	===
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	===
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	
		06.02	GIOVANI	
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	===
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO	
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
		09.03	RIFIUTI	
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA	===
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO	
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	===
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	===
		13.02	SSN - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	===
		13.03	SSN - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	===
		13.04	SSN - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	===
		13.05	SSN - INVESTIMENTI SANITARI	===
		13.06	SSN - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	===
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	===
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	===
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
		16.02	CACCIA E PESCA	
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE	
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	===
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	===
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA	
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		20.03	ALTRI FONDI	
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	===

3.2 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Per ciascun obiettivo operativo sono esplicitati il periodo di realizzazione, l'indicatore di risultato e il contributo alla realizzazione stessa fornito dal sistema di enti strumentali e società partecipate (Gruppo Amministrazione Pubblica).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Impegnarsi a contenere tributi e tariffe	2023-2024-2025
Impegnarsi a non gravare ulteriormente sulle imposte relative alle attività produttive	2023-2024-2025

<<

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Improntare le politiche di gestione del personale alla massima valorizzazione della professionalità, al costante aggiornamento, alla responsabilizzazione nel pieno rispetto della disciplina contrattuale vigente	2023-2024-2025
Lavorare, anche umanamente, affinché si possa stabilire realmente un rapporto di fiducia e leale collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione. Sostituzione di un Geometra cat. C ed assunzione di un Istruttore Direttivo cat. D entrambi presso l'Area Tecnica	2023-2024-2025

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino. URP.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Ridurre la burocrazia	2023-2024-2025
Migliorare l'organizzazione dei servizi per razionalizzarne i costi.	2023-2024-2025

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Orientare risorse per l'installazione di idonei strumenti per il monitoraggio costante di aree di particolare interesse per il paese quali zona industriale, quartieri e frazioni e nel contempo aumentare le installazioni.	2023-2024-2025
Potenziare l'Ufficio URP per raccogliere le segnalazioni di degrado o malfunzionamento dei servizi.	2023-2024-2025
Promuovere il rispetto delle regole e i comportamenti virtuosi nella nostra comunità, con particolari corsi sull'educazione stradale e la sicurezza.	2023-2024-2025
Collaborare con associazioni, famiglie e scuola e altri servizi per prevenire fenomeni di emarginazione sociale, spesso causa di devianza e a rischio di criminalità. Progetti educativi con personale specializzato.	2023-2024-2025
Potenziare il servizio di controllo di vicinato nel nostro Comune.	2023-2024-2025

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Continuare il rapporto di collaborazione attraverso la Convenzione in essere tra il Comune e la Scuola dell'Infanzia paritaria, di cui è titolare la Parrocchia di S. Martino di Tribano, nel rispetto delle reciproche autonomie delle parti. Avviare il servizio di logopedista per la scuola dell'infanzia e primaria, ed i vari servizi connessi.	2023-2024-2025
Realizzazione della mensa scolastica per coprire il fabbisogno della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Inoltre favorire il tempo pieno.	
Proseguire il progetto per l'apertura estiva delle scuole dell'infanzia	2023-2024-2025
Porre costante attenzione ai rapporti con altri Enti a livello provinciale e regionale per la ricerca di ulteriori risorse economiche utili alla scuola e ai bambini ed alle attività sociali correlate.	2023-2024-2025

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria, situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Proseguire, per i plessi scolastici, una puntuale manutenzione e un eventuale adeguamento dell'arredo; ripristinare ed implementare le schermature solari per migliori e innovativi laboratori didattici, in accordo con la programmazione scolastica.	2023-2024-2025
Proseguire con attenzione al reperimento di finanziamenti previsti per le scuole . Incentivare e realizzare interventi di energie rinnovabili. E' prevista infatti l'attivazione di 20 KW fotovoltaici sulla scuola primaria.	2023-2024-2025
Mantenere il finanziamento ad alcune iniziative dell'Istituto Comprensivo	2023-2024-2025
Attivare il Consiglio Comunale dei ragazzi. E' stato adottato il regolamento.	2023-2024-2025
Implementare il servizio civile comunale dei ragazzi.	2023-2024-2025

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.</p> <p>Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Collaborare in modo costante e continuativo con il mondo della scuola e con le famiglie	2023-2024-2025
Mantenere e riorganizzare il servizio di trasporto e il doposcuola in base alle esigenze riscontrate.	2023-2024-2025
Proseguire il sostegno a progetti didattici specifici promossi dai docenti, come pure l'avvio e il supporto a nuovi percorsi di prevenzione del disagio minorile o il lavoro su temi quali l'educazione ambientale, stradale, alimentare, emotiva. Attivazione del Consiglio Comunale dei ragazzi. Il regolamento è già attivo. Isola ecologica a scuola.	2023-2024-2025
Valutare, con costanti e opportune indagini, le reali esigenze delle famiglie degli alunni rispetto all'orario scolastico e essere disponibili alla programmazione dell'orario a tempo pieno	2023-2024-2025
Far restare aperta la possibilità di realizzare scambi interculturali, a partire dalla conoscenza delle diverse culture già presenti a Tribano e tra i banchi di scuola	2023-2024-2025
Continuare, condividere e attuare iniziative che coinvolgano la popolazione come mostre, convegni, giornate a tema, concorsi, manifestazioni sportive.	2023-2024-2025
Organizzazione scolastica della settimana corta ed assistenza al sabato per gruppi di alunni.	
Organizzare la campagna per le cure dentali	
Collaborazione con la scuola con il progetto Piccoli Borghi.	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO	<p>Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Provvedere, con ogni mezzo, a tutelare e a garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti che risiedono a Tribano, anche se privi di mezzi (es.: erogazione di borse di studio e altre forme di provvidenze).	2023-2024-2025
Confermare il sostegno agli studenti meritevoli (borse di studio).	2023-2024-2025
Conservare l'assegnazione delle borse di studio per merito scolastico, si assegneranno riconoscimenti anche per meriti civili raggiunti e di volontariato (attività dei giovani custodi)	2023-2024-2025

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Far nascere nuovi stimoli dalla Biblioteca Comunale che, oltre al bibliotecario, con l'ausilio dei servizi civili comunali, promuovendo il piacere di leggere in ogni fase della vita, organizzare eventi culturali in paese, valorizzare artisti, scrittori, talenti individuati tra i giovani in particolare e nel resto della popolazione di Tribano	2023-2024-2025
Mantenere lo spazio e il sostegno alle associazioni culturali	2023- 2024-2025
Organizzare un programma annuale dettagliato e mantenere la Biblioteca aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato	

PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE

DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

Progetto “RiAbitareTribano: contratto di rigenerazione urbana”

COMUNE PROPONENTE: COMUNE DI TRIBANO

COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):

CUP¹: J79D22000010006

SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

Descrizione del contesto (Comune/Borgo)	<i>Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)</i> Il borgo storico di Tribano, terra di disboscamento e bonifica ad opera dei Benedettini e di altri enti religiosi ma anche delle piccole comunità di uomini liberi, si sviluppa attorno al “polo religioso”, caratterizzato dalla presenza della chiesa risalente attorno al Mille, riedificata in stile tardo barocco con il campanile, e ad un “polo laico” contraddistinto da Villa Brazolo e dalla Torre Civica alta 27 metri, l’unica superstite delle tre e del castello costruito dagli Estensi. Un borgo
---	--

	<p>caratterizzato quindi da due “torri” a rappresentazione dei due poli, condizione rara nell’orizzontalità di questo tratto di paesaggio agrario veneto, con la Torre Civica che si dà come unico caso di belvedere medievale in tale spazio di pianura dai Colli Euganei all’Adige.</p> <p>Perciò peculiarità del borgo è il ‘500-‘600 Palazzo Brazolo, casa di villeggiatura della nobile famiglia padovana, ora Municipio e in passato Scuola Elementare. I conti Brazolo, trasferitis nel corso dell’800 definitivamente a Tribano, per curare le loro proprietà, parteciparono attivamente alla vita civile del borgo: non a caso il primo sindaco dopo l’unificazione fu Pietro Brazolo. Significative anche le emergenze vegetali come la magnolia ultracentenaria piantata dalla contessa Irene Brazolo, che caratterizza il brolo che fino alla 2° guerra mondiale era definito da mura ed inferriata. Con la scomparsa della contessa Irene si estinse la nobile famiglia che per più di cinquecento anni segnò la storia di Tribano e la configurazione del borgo.</p> <p>Infatti la vita sociale, economica, religiosa e culturale del borgo si svolgeva tra lo spazio religioso della chiesa e campanile e il complesso della villa con barchessa e brolo, che era altresì chiuso e definito dalla mura di recinzione.</p> <p>Perciò la barchessa Brazolo, ex Scuola Elementare ora sede dell’Auser è uno degli spazi identitari più significativi, già luogo di incontri intergenerazionali, il cui piano primo verte in grave stato di degrado, obsolescenza e abbandono che si prevede di recuperare e restaurare e destinare ad ostello. Questo rappresenta l’ ultimo stralcio di un processo di rinnovamento e valorizzazione mai concluso a causa della mancanza di risorse che non consente di esprimere al meglio le potenzialità di questo borgo duale, laico – religioso, espresso dalla simbologia delle “torri”. Per questo l’ostello si dà come riferimento per i pellegrini della Via Romea-Germanica, per quel turismo lento dei cammini spesso religioso e diventa altresì supporto per dormire per gli ospiti di tutte quelle iniziative che coinvolgono i giovani e le associazioni che hanno aderito all’iniziativa di rigenerazione. Per questo si prevede di valorizzare la Torre Civica, affinché diventi belvedere e “Museo del paesaggio rurale e della tradizione contadina”, lo “spazio dei festeggiamenti” ora con gravi problemi di fruibilità, la Via Romea Germanica che attraversa il paese, il tutto per un potenziamento dell’offerta culturale, turistica ed economica del borgo.</p>
--	---

<p>Descrizione della strategia</p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l’idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p>Dando espressione alle istanze dei cittadini, alle tante vocazioni di associazioni e piccole realtà imprenditoriali, si percepisce che il comune sentire è di concepire uno sviluppo sostenibile, all’insegna delle vocazioni del luogo, di queste due identità laico-religiosa che ben si identificano nelle due “torri”: la civica di origine medievale e la campanaria ‘500 sopraelevata nel 1736. La chiesa ‘700 realizzata sul sedime dell’antica pieve del 1000, intitolata a S. Martino di Tour, è un vero museo di arte religiosa ‘600-‘700 con le preziose sculture di Giovanni Bonazza e del figlio Tommaso, con la pala absidale e quella dell’altare di San Carlo di Palma il Giovane e con il prezioso organo settecentesco di Gaetano Callido. La componente religiosa è quindi ben rappresentata dai volumi della chiesa-campanile, che si bilanciano con la parte laica del complesso di villa Brazolo che culmina con i 27 metri della Torre Civica merlata, punto di vista insostituibile sul paesaggio agrario che va dai Colli Euganei all’Adige.</p> <p>Perciò fondamentale è la fase conoscitiva e per questo si prevedono di eseguire ricerche storiche d’archivio, indagini sulle fonti dirette, sulla materialità, sulle tecniche costruttive e sulle fasi di trasformazione del borgo, rilievi con laser scanner e gps, il tutto finalizzato ad una conoscenza approfondita, che sono strettamente necessarie e propedeutiche alle modellazioni 3D, anche di quanto non più esistente.</p> <p>La Torre Civica quindi non è solo un belvedere sui cammini della via Romeo Germanica e di sant’Antonio, ma anche sul prezioso sistema idraulico che ha consentito un tempo la bonifica e che ora favorisce il mantenimento del territorio per le preziose colture quali la zucca e soprattutto il blasonato asparago a Denominazione Comunale di origine. L’esigenza di comprendere come si giunga a queste eccellenze</p>
---	--

	<p>enogastronomiche viene ottemperata dalla creazione del “Museo del paesaggio rurale e della tradizione contadina”, uno strumento divulgativo che conta di innescare, attraverso la comprensione delle dinamiche socio-economiche di tale territorio, un processo virtuoso di sviluppo nell’ambito della tutela e valorizzazione, che, oltre a saldare presente e passato, senza promuovere obsoleti anacronismi, si rivolge al futuro. Un piccolo ma prezioso Museo che, nel rispetto dei fattori generanti del borgo, consolida la componente laica e fa sì che la Torre non abbia solo il ruolo panoramico sul territorio ma diventi un pregevole spazio espositivo di origine medievale, in cui contenuto e contenitore si fondono; brani di un articolato racconto, lungo secoli che si legano e convivono in poche centinaia di metri.</p> <p>Ciò è saldamente collegato all’ Ostello, che si prevede negli spazi del piano primo della barchessa di Palazzo Brazolo, attraverso un intervento di recupero e restauro, presente in posizione baricentrica, che lo investe del ruolo di erogatore di servizi, supporto per tutte le iniziative espresse dalle manifestazioni di interesse dei privati. L’Ostello viene concepito come infopoint, contenitore e promotore di una serie di prestazione e funzioni che danno valore agli ospiti, sia i pellegrini e turisti che percorrono la via Rome Germanica sia i giovani studenti universitari, come luogo per promuovere il servizio con le biciclette e tour in bici oppure le attività di storytelling, la realizzazione dei laboratori didattici, mappe narranti digitali, reportage fotografici, videodocumentari del borgo di Tribano ad opera dell’Associazione Historia Tourism, RadioNoi e Donne Fotografe.</p> <p>Al fine di potenziare l’offerta ricettiva si prevede un’ area camper collegato ad potenziali agriturismi e B&B ad opera di privati che hanno dato la loro adesione. L’insieme delle strutture ricettive congiuntamente al potenziamento e alla riqualificazione dell’area festeggianti fornirà alla collettività un vero e proprio sistema poliedrico che talvolta può lavorare disgiunto, scomposto nelle proprie specificità, ma prevalentemente è attivo come network, una vera e propria infrastruttura collegata che chiama a raccolta il territorio in un’offerta rivolta a target diversi e complementari; un sistema concepito per dare riscontro alle nuove iniziative del pubblico e del privato e per consolidare gli esiti positivi degli eventi e delle iniziative promosse dalla Proloco. Ciò si dà quindi come insieme di interventi puntuali che rafforza l’identità del borgo potenziando le opportunità consolidate, e che, volto alla valorizzazione della socialità, costruisce una comunità educante e consapevole, il tutto avvalendosi anche di nuove occasioni date dalle nuove tecnologie come i sistemi multimediali di realtà aumentata, visual mapping, QRCode del borgo di Tribano.</p>
<p>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall’attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <p><i>- alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani</i></p> <p>La proposta dell’Associazione bolognese “Donne Fotografe”, che promuove la fotografia delle donne in Italia e nel mondo, di organizzare, con le due socie venete (di Padova e Rovigo) delle 47 iscritte, laboratori nelle scuole e nel territorio, il progetto digitale ed il reportage fotografico sul borgo, porterà il punto di vista femminile sulla tradizione, sulle questioni socio-economiche e sugli aspetti culturali e giovanili del territorio, sia tramite strumenti di ripresa quali reflex digitale o analogica oppure tramite anche smartphone, dispositivo ormai di uso comune nelle nuove generazioni. La grande competenza delle iscritte e delle due socie venete, con riscontri nazionali ed internazionali e collaborazioni professionali sui media nazionali, sarà di esempio e di stimolo per i giovani e le donne non solo del paese.</p> <p>A questo respiro internazionale si affianca una dimensione più locale e di profondo radicamento con il territorio offerta da “Historia Tourism”, con esperienze didattiche e laboratoriali nei territori patavini e nel polesine. Le socie, importante esempio di occupazione femminile, all’interno dei laboratori didattici, potranno ottenere eccezionali risultati nelle scuole e nel concorrere a costruire una comunità educante in</p>

un percorso partecipativo di conoscenza e di definizione di un'identità culturale condivisa. La presenza femminile è altresì garantita da E.M.U. srl, dove la componente femminile rappresenta i due terzi dell'organico, e dove l'attività multimediale trova profonda adesione nelle giovani generazioni. Le attività pregresse, svolte sulla materialità, restauro e modellazione 3D del patrimonio culturale e in particolar modo quello rurale, hanno contribuito ad una forte consapevolezza con forti riscontri tra i giovani delle scuole. Durante gli svolgimenti delle attività vi sarà la necessità di collaborazioni locali, coinvolgendo i giovani tecnicamente e culturalmente più attrezzati, che saranno da esempio per nuovi inserimenti in organico.

- *al contrasto dell'esodo demografico*

La proposta consentirà di rafforzare la rete delle opportunità, prima molto lacunosa, non strutturata e scollegata rispetto al borgo di Tribano e da qui al territorio. Ora l'eterogeneità dei nuovi servizi offerti e le attività che aderiscono all'iniziativa, andranno a riempire tali vuoti, suturare un sistema che si prefigge di affrontare il mercato con un'offerta a diversi livelli: associazionismo, sistema turistico-ricettivo, enogastronomia, agricoltura-paesaggio, formazione continua ed inclusiva, servizi ai cittadini e alle aziende. Modi ed obiettivi che richiederanno l'impiego di nuove figure con un diverso grado di competenza. Le nuove opportunità di impiego diventeranno fattore attrattivo, genuina assicurazione di permanenza nel borgo delle generazioni più giovani e più qualificate.

Ciò consentirà di arrestare l'emorragia demografica, anzi di attuare un rientro grazie alla sostenibilità delle attività e dei nuovi servizi, alle migliorie del borgo, alle nuove opportunità culturali e alle nuove tecnologie.

La qualità dell'offerta è finalizzata per gli ospiti esterni, ma chi maggiormente ne potrà usufruire saranno i cittadini così come il miglioramento della qualità della vita sarà certamente un fattore attrattivo. La coscienza dell'integrazione delle origini familiari con la cultura del passato che ha forgiato il luogo consentirà di far nascere nei giovani un orgoglio, uno spirito di tutela indiretta e di protezione per questi beni che saranno la più sincera assicurazione di permanenza del borgo.

La qualità dei servizi diffusi nel borgo, del paesaggio agrario con i cammini ed i servizi connessi, delle nuove zone di incontro e del nuovo museo saranno un potenziale importante per l'offerta didattica per le scuole del territorio ma anche per i comuni limitrofi, fattore attrattivo per le famiglie ai fini dell'inversione di tendenza dell'esodo demografico in costante calo dal 2011.

- *all'incremento della partecipazione culturale*

Nel borgo di Tribano è quindi possibile fruire di esempi significativi relativamente alle sette arti visive quali l'architettura laica medievale e dell'800 del complesso di villa Brazolo che culmina con la Torre Civica e quella religiosa del '700 con la chiesa di San Martino di Tour.

Le altre arti che concorrono all'eccellenza del borgo sono la scultura di Giovanni Bonazza ed del figlio Tommaso e la pittura di Palma il Giovane che trovano piena armonia anche con l'arte della musica con le note dell'organo Callido.

Tramite l'Associazione "RadioNOI", attraverso una piattaforma social trasversale, si potranno produrre video-documentari sulle bellezze e le risorse del borgo allo scopo di promuovere l'attrattiva turistica e raccogliere le testimonianze delle persone che custodiscono per conoscenza o abilità le tradizioni locali, permettendo di riconoscere nella tradizione più recente, quella a noi più prossima, i principi di conoscenza materiale dell'uomo del '600 e del '700.

Analogamente con i reportage fotografici di "Donne fotografe" si potrà indagare, allo stesso modo delle persone, i modi di mostrarsi del paesaggio e delle architetture ovvero il luogo dei suoi molteplici segni naturali e culturali: le superfici sono la chiave per decifrare i messaggi carichi di tracce della cultura e dell'azione svolta dalla natura. Rivelazioni culturali ed introspettive che la fotografia di Donne Fotografe è in grado evidenziare e promuovere con i laboratori di narrazione viva. Che si tratti dell'uomo e dei prodotti della sua cultura millenaria, l'approccio documentario e quello

	<p>interpretativo consentiranno una maggiore consapevolezza delle complessità, dell'unicità delle persone e dei luoghi. Si contribuisce così all'accrescimento degli strumenti culturali della collettività, linfa vitale per le scelte e strategie future della comunità e saranno funzionali a questo obiettivo anche le attività di guida con le scuole e con i cittadini di Historia Tourism e multimediali di Emu.</p> <p>- <i>alla tenuta/incremento dei flussi turistici</i></p> <p>La disponibilità di ambiti tra loro collegati, volti a certificare i prodotti enogastronomici come la zucca, la sopressa e soprattutto l'asparago con la certificazione DeCo nell'ambito della cultura e della tradizione locale, diventa strumento strategico in quanto l'offerta dello spazio dei festeggiamenti, reso fruibile e collegato al Museo nella Torre Civica diventa una scelta decisiva di promozione turistica del territorio.</p> <p>La possibilità di una panoramica su questi luoghi, unica nel territorio compreso dai Colli Euganei all'Adige, data dai 27mt della Torre Civica, diventa un'esperienza insostituibile se associata agli approfondimenti delle visite ed ai tour in bici, con il servizio guida, della società cooperativa Aperdifiato.</p> <p>La percezione del territorio nelle sue articolazioni attuali diventa necessaria per apprezzare il percorso immersivo nel passato, che partendo dai luoghi attuali ci consente di rivivere quelli del passato quali i luoghi descritti da Ruzzante e da Sicco Rizzi Polenton, che così sapientemente hanno saputo esprimere atmosfere e momenti conviviali di questa parte di Veneto.</p> <p>Si prevede quindi di creare delle esperienze emozionali enogastronomiche dell'età umanistica che sapientemente i prodotti del territorio sanno attualizzare, consentendo così un'offerta turistica a tutto tondo, diffusa nel territorio ma con centro il borgo.</p> <p>E ciò diventa importante innovazione nella promozione dei prodotti, che li consolida collegandoli di fatto alla storia e alla tradizione, li rende attuali attraverso i network di visita e di multimedialità di cui si avvale.</p> <p>In seno a ciò si colloca l'offerta turistica dell'Ostello e del sistema ricettivo (area camper), che si rivolge ad un turismo lento, quello dei cammini e della vacanza itinerante, una clientela che per i tempi ed i modi di trasferimento riesce a cogliere tali peculiarità, quali visitatori che si lasciano guidare dalla propria curiosità, stimolata dai network e dal bisogno di conoscere paesaggi inediti.</p>
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p>Molteplici sono le potenzialità che il borgo di Tribano offre, realtà scarsamente strutturate al loro interno, non integrate tra loro nemmeno tra quelle della stessa natura.</p> <p>E' assente un' efficace rete alla quale potersi avvalere, che faccia della tradizione e delle specificità culturali del borgo un volano di condivisione e traino reciproco, valori complementari enogastronomici, paesaggistici e culturali, che non si sono mai interfacciati per costituire un'identità comune su cui far leva ed attrarre in modo innovativo il mercato ed il turismo.</p> <p>Gli interventi (indagini e rilievi 3D, Ostello, Museo, potenziamento via Romea Germanica, area camper fruizione digitale, laboratori didattici) sono volti a ricucire tali situazioni disgiunte, a consolidare e rafforzare una rete virtuosa su cui il privato mostra interesse per applicare la sua capacità e creatività imprenditoriale, sia verso i cittadini del borgo che ad un turista attento, preparato e culturalmente attrezzato.</p>
<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <p>- Il Comune di Tribano in qualità di Capofila ha sottoscritto una <i>Convenzione con il Comune di Anguillara Veneta, il Comune di Battaglia Terme, il Comune di</i></p>

	<p><i>Monselice e il Comune di Pozzonovo per la realizzazione del Progetto “Riqualificazione e valorizzazione dell’ itinerario VIA ROMEA GERMANICA dalle Terme all’Adige” per il recupero, valorizzazione e riqualificazione del itinerario Via Romea Germanica Bassa Padovana, che attraversa i territori dei 5 Comuni della Provincia di Padova, quali appunto da Battaglia Terme, Monselice, Pozzonovo, Tribano, Anguillara Veneta, via che fin dal XIII secolo fu la più battuta dai pellegrini dall’Europa del nord che si recavano a Roma e da lì in Terra Santa, in candidatura al bando del GAL Patavino “Tipo di Intervento 7.5.1 - Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali” del PSL 2014-2020 #DAICOLLIALADIGE2020, in data marzo 2022.</i></p> <p><i>Il Comune di Tribano fa parte del Progetto “FRIGUS Conselve”, nata dalla volontà di promuovere l’accoglienza nelle campagne a sud di Padova, mettendo a sistema e valorizzando l’importante patrimonio – fatto di ville, castelli, chiese ma anche prodotti tipici e artigianato – custodito nei territori dei comuni di Agna, Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra, Cartura, Conselve, Pernumia, San Pietro Viminario, Tribano situati nell’area della Bassa Padovana.</i></p> <p><i>Il Comune di Tribano fa parte del GAL Patavino scarl, Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, autorità di gestione: Regione Veneto - Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, istituita per la gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio e delle imprese operanti ed in particolare per l’attuazione nel territorio del Veneto.</i></p>
<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i> <i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p> <p><i>Il contesto imprenditoriale del Comune di Tribano è a prevalente tradizione agricola e il presente progetto è funzionale affinché, accanto ad un incremento della redditività, che è fondamentale per qualsiasi iniziativa, avvenga anche un miglioramento della qualità del prodotto allo scopo di consentire di entrare in una filiera maggiormente qualificata, che rappresenta l’eccellenza locale.</i></p> <p><i>Perciò la valorizzazione del borgo di Tribano avviene in primo luogo attraverso il consolidamento ed il potenziamento della rete di energie più virtuose della comunità, talvolta rinvigorendo peculiarità uniche come la coltivazione della zucca, che ha un bassissimo impatto sul territorio, che può fornire occupazione e può essere ulteriormente virtuosa se rigenerata e integrata con altre eccellenze, quale l’asparago DeCo, che tante potenzialità può ancora esprimere.</i></p> <p><i>Il trend globale della richiesta di riattivare le produzioni, del recupero dei terreni incolti per un’agricoltura non solo per l’industria ma anche per l’alimentazione, anche degli appezzamenti più piccoli, è dato oggettivo, una splendida occasione da sfruttare in modo virtuoso ed identitario. Le tecnologie innovative già in parte introdotte nel territorio, in particolare l’agricoltura 4.0, aumentano la produttività, con un minor impiego di inquinanti.</i></p> <p><i>Perciò gli interventi sul borgo di Tribano, dalla creazione del Museo del paesaggio agrario e della tradizione contadina, all’Ostello, al potenziamento della Via Romea Germanica ma soprattutto la riqualificazione dell’ Area Festeggiamenti diventano vetrina per la promozione delle attività agroalimentari e artigianali del borgo, come “Mercato KMO Borgo di Tribano”.</i></p>

	<p>Alla “Manifestazione di interesse” indetta dal Comune per l’individuazione di partner hanno dato riscontro molte realtà imprenditoriali, private ed associative:</p> <ul style="list-style-type: none">- PARROCCHIA DI TRIBANO, in disponibilità di edificio storico "Sala Navarrini", adiacente alla chiesa, per restauro da adibire a Teatro/centro culturale e ricreativo;- DONNE FOTOGRAFE per realizzazione di reportage fotografici di ieri ed oggi del borgo;- HISTORIA TOURISM per visite guidate, mappe narranti digitali, audioracconti, storytelling;- E.M.U. SRL per ricerche storiche, indagini conoscitive, scansione 3D laser scanner, fotogrammetrica drone e terrestre, modellazione 3D, realtà aumentata del Borgo;- ASSOCIAZIONE NOI per realizzazione di video-documentari del borgo;- A PERDIFIATO s.c.r.l. per potenziamento e qualificazione sistema di accoglienza;- BITNESS SRL per formazione sul patrimonio del borgo, contenuti online;- RALLO NICOLETTA per creazione di area attrezzata sosta camper e disponibilità di un fabbricato nel borgo da destinare a B&B/ e agriturismo;- GIROTTO CARLOTTA in disponibilità di granaio da ristrutturare come B&B, in passato “stazione di posta”.- DE BUZZACCARINI VITTORIA in disponibilità di palazzo storico nel borgo, attualmente inagibile, da ristrutturare, per creazione di struttura turistico- ricettiva.
--	--

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Promuovere la pratica sportiva e l'organizzazione dei nuovi impianti sportivi, campi da calcetto, nuova palestra e spogliatoi.	2023-2024-2025
Proseguire l'organizzazione dei giochi sportivi.	2023-2024-2025
Favorire le iniziative di attività motoria delle persone anziane in palestra dedicata alle attività motorie e verso le piscine termali, garantendo il servizio di trasporto. Coordinare e supportare la realizzazione di tornei sportivi.	2023-2024-2025
Sviluppare un programma di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi ripristinati e salvaguardia dal degrado degli impianti sportivi esistenti in loco	2023-2024-2025
Gestione e manutenzione della palestra esistente e della nuova una volta completata. Completamento dei nuovi impianti sportivi - campi da calcetto - palestra per praticare ginnastica.	2023-2024-2025
Risanamento del tappeto erboso del campo di calcio. Attivare impianto di illuminazione esterni - tappeto erboso - e/o piantumazioni.	2023-2024-2025

Riqualificazione degli spogliatoi degli impianti sportivi dei campi da calcio	2023-2024-2025
Installare un percorso vita in direzione delle frazioni	2023-2024-2025
Curare la piastra polivalente ai giardini e i campetti nei quartieri per tornei e giochi vari	2023-2024-2025
Operare, con gli opportuni adeguamenti, affinché lo strumento della convenzione possa coinvolgere e responsabilizzare soggetti del mondo associativo e amministrazione nel miglior utilizzo delle strutture deputate alla pratica sportiva e motoria.	2023-2024-2025
Incrementare la ginnastica all'aperto utilizzando gli spazi rigenerati , quali il campo da basket in area parrocchiale e la pista da ballo nel parco comunale.	2023-2024-2025
Portare a compimento la riqualificazione dell'area feste.	2023-2024-2025
Porre in essere un accordo la "Cittadella della Torre".	2023-2024-2025
Confermare le premiazioni agli sportivi meritevoli	2023-2024-2025
Mantenere lo spazio e il sostegno alle associazioni sportive, culturali e ricreative.	2023-2024-2025
Riqualificare l'area "retro-chiesa" della frazione di Olmo, con creazione di un percorso vita, in collaborazione con il limitrofo Comune di Bagnoli di Sopra.	2023-2024-2025
Sottoscrizione di un accordo tra le associazioni paesane per la gestione degli eventi.	2023-2024-2025
Portare a compimento la riqualificazione delle aree presenti, riorganizzando le strutture esistenti e potenziando gli impianti oggi presenti	2023-2024-2025
Ridurre i consumi attraverso il posizionamento di energie rinnovabili attraverso risorse dagli incentivi del GSE.	2023-2024-2025
Inserimenti in spazi dedicati della nuova associazione sportiva insita in terreno comunale, adiacente all'area ecologica. L'accordo è in fase di definizione.	2023-2024-2025
Gestire la nuova palestra destinata prevalentemente all'attività ginnica.	2023-2024-2025
Porre in essere l'accordo per "la Cittadella della Torre".	2023-2024-2025
	2023-2024-2025

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 02 GIOVANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.</p> <p>Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Continuare a conoscere e ascoltare i giovani, lavorare nella prevenzione di comportamenti a rischio come l'abuso di alcolici, lo sbalzo, la dipendenza da sostanze, dal gioco d'azzardo e contrastare l'uso scorretto e distruttivo dei social network, e l'isolamento personale e sociale	2023-2024-2025
Promuovere iniziative ed eventi che diffondano stili di vita liberi da dipendenze, che mettano in moto idee, che valorizzano la creatività, la competenza e il genio di tanti giovani	2023-2024-2025
Ricostruire un patto tra generazioni, potenziando anche il servizio civile comunale giovani e ragazzi.	2023-2024-2025
Continuare ad offrire spazi e iniziative dei e per i giovani e i loro talenti., ampliando gli spazi esistenti con l'introduzione di ostelli e spazi dedicati ai giovani ospiti.	2023-2024-2025
Programmare eventi per sensibilizzare i giovani all'associazionismo ed al volontariato per dare un supporto alle associazioni sportive, culturali e scolastiche - servizio civile dei ragazzi -	2023-2024-2025

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Essere attenti alla qualità architettonica riferendola al contesto sia nelle opere pubbliche di grande rilevanza che in quelle più piccole, sia negli interventi privati che in quelli pubblici (verde, illuminazione, visibilità, parcheggi...) e proseguire con la riqualificazione delle aree pubbliche e della viabilità.	2023-2024-2025
Approvare il Piano degli Interventi -P.I.-N. 5	2023-2024-2025

Favorire la cooperazione tra Comune e privati per il recupero dei fabbricati sia nel centro che nelle frazioni	2023-2024-2025
Promuovere tipologie abitative in grado di garantire livelli di ecocompatibilità sempre maggiori (incentivare la bioedilizia e l'utilizzo di fonti energetiche perenni).	2023-2024-2025
Incentivare l'edilizia turistica e dell'accoglienza.	2023-2024-2025
Realizzazione di una nuova area polivalente di 300 posti.	2023-2024-2025
Realizzazione di aree attrezzate per la sosta di camper per il turismo itinerante su suolo pubblico.	2023-2024-2025
Riqualificazione di sala Navarrini	2023-2024-2025

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Potenziare la funzionalità idraulica del territorio, continuando le opere di manutenzione, lo scavo, la pulizia degli scolli, la cura dei cigli stradali con nuovo regolamento	2023-2024-2025
Introduzione del nuovo regolamento di polizia urbana.	2023-2024-2025
Nuova realizzazione del parco urbano comunale all'interno dell'area industriale.	2023-2024-2025

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<p><PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Realizzare iniziative di educazione ambientale dei ragazzi attraverso un lavoro congiunto con le scuole e con i soggetti incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclo dei materiali	2023-2024-2025
Rispettare e valorizzare, con percorsi naturalistici e mostre di prodotti, le diverse zone con vocazioni specifiche quali la campagna e le zone destinate all'agricoltura con prodotti pregiati, ed il percorso ciclo-pedonale dai colli euganei all'Adige	2023-2024-2025
Contenere la cementificazione territoriale entro i limiti dettati da esigenze abitative e produttive che devono essere legate alla prospettiva di sviluppo sostenibile.	2023-2024-2025
Potenziare il progetto "Adotta una strada di campagna"	2023-2024-2025
Approvazione del Piano degli interventi, valorizzando la rigenerazione urbana	2023-2024-2025
Realizzazione isola ecologica scolastica	2023-2024-2025
Realizzazione di un nuovo bosco di complessivamente 5500 metri quadrati	2023-2024-2025

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<p>PROGRAMMA 03 RIFIUTI</p>	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>

RESPONSABILE POLITICO	
-----------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Continuare, per quanto concerne la politica dei rifiuti, a differenziare e riciclare	2023-2024-2025
Promuovere la raccolta sul territorio dei rifiuti servendosi di volontari	2023-2024-2025
Promuovere la raccolta differenziata nelle scuole	2023 -2024-2025

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Mantenere e potenziare la funzionalità idraulica del territorio	2022-2023-2024
Puntare ad un ampliamento e a una miglior gestione della rete fognaria intervenendo nelle zone con problemi di emissioni maleodoranti	2023-2024-2025
Promuovere il monitoraggio da parte dell'Arpav con l'utilizzo di una centralina mobile	2023-2024-2025
Redigere il processo di sistemazione idraulica su Via Europa con il supporto del Consorzio Adige - Bacchiglione	2023-2024-2025

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Non realizzare in paese impianti di produzione di energia o di altro scopo che possano essere anche solo potenzialmente rischiosi per la salute degli abitanti	2023-2024-2025
Ricerca l'energia pulita e continuare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, ed in particolare l'edificio municipale e gli spogliatoi degli impianti sportivi.	2023-2024-2025
Dare seguito alle attività di monitoraggio ambientale con la rilevazione periodica degli agenti inquinanti dell'aria, la presenza di campi elettromagnetici, o l'eccesso di inquinamento acustico	2023-2024-2025
Realizzare le relative azioni di risanamento e difesa della salute pubblica, osservando le norme vigenti.	2023-2024-2025
Monitorare il traffico e limitare o ridurlo ove possibile.	2023-2024-2025
Attenersi rigorosamente, relativamente alle antenne di telefonia mobile al principio di precauzione previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e gestire le nuove richieste con il regolamento approvato.	2023-2024-2025

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Realizzare le piste ciclabili su via Gambarare, come da progetto finanziato con la Legge n. 39/1991.	2023-2024-2025
Si sta realizzando la rotonda di via Stortoletta e SR 104.	
Impegnarsi a insistere con le istituzioni competenti la possibilità di costruire percorsi alternativi per il traffico pesante al fine di eliminare il transito dei camion in centro paese. In particolare insistere con la Provincia di Padova per far passare i mezzi pesanti sulla Monselice Mare, distogliendoli dalle strade cittadine.	2023-2024-2025
Intervenire direttamente per ridurre il disagio da elevata velocità nella frazione di Olmo mediante dissuasori di velocità e realizzazione di rilievi plano-altimetrici	2023-2024-2025
Collegare la scuola materna con il parcheggio	2023-2024-2025
Dedicare particolare attenzione alla eliminazione delle barriere architettoniche. Attuazione di un primo stralcio del Peba.	2023-2024-2025
Riqualificazione dei marciapiedi esistenti.	2023-2024-2025

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Continuare, relativamente al Nido Comunale, al contenimento dei costi delle rette a carico delle famiglie, considerare il giusto dimensionamento dei posti, garantire elevati livelli di qualità e flessibilità del servizio, anche nel periodo estivo	2023-2024-2025
Curare le attrezzature per i confort del Nido e migliorare l'offerta di giochi sicuri all'esterno	2023-2024-2025
Promuovere le libere iniziative rispondenti a dettati normativi (es. Nidi Famiglia) e mettere a disposizione ogni informazioni alla cittadinanza.	2023-2024-2025

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Mantenere le convenzioni e il finanziamento all'ULSS 6 per i servizi ai disabili	2023-2024-2025

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Continuare ad offrire servizi di supporto a domicilio per gli anziani e iniziative socio-culturali e ricreative a loro favore.	2023-2024-2025
Potenziare le attività congiunte con le Associazioni di volontariato ed il servizio civile comunale	2023-2024-2025

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di micro credito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Continuare ad offrire interventi a sostegno del reddito familiare tenendo conto degli strumenti disponibili per agevolazioni fiscali e tariffarie	2023-2024-2025
Continuare ad offrire supporto alla genitorialità con eventi formativi e ricreativi	2023-2024-2025
Accesso relativamente al bonus "nuovi nati".	2023-2024-2025
Realizzare il progetto "Vita in Comune" per favorire le buone abitudini e gli stili di vita. Il progetto sarà da sviluppare a livello territoriale con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio.	2023-2024-2025

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Continuare ad offrire sostegno alle persone e alle famiglie nei momenti cruciali del ciclo vitale, in presenza di oggettive esigenze o difficoltà	2023-2024-2025
Lavorare con gli operatori esperti dei servizi per costruire percorsi di conoscenza e formazione che aiutino a capire quel che accade attualmente nella società e nel nostro Comune ai ragazzi, ai giovani, agli adulti alle famiglie e capire chi e cosa si è perso e come ricostruire il tessuto sociale che sostiene e accoglie	2023-2024-2025
Agevolare e favorire la conoscenza tra generazioni, incentivando l'impegno sociale congiunto nel tempo libero.	2023-2024-2025

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.</p> <p>Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Mantenere lo spazio e il sostegno alle associazioni sociali	2023-2024-2025
Razionalizzare l'assegnazione dei contributi attraverso la conferma di un bando che possa far destinare le risorse in base ai progetti annuali presentati.	2023-2024-2025
Favorire le iniziative e le attività congiunte tra Associazioni sociali.	2023-2024-2025

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Porre la massima attenzione allo sviluppo delle attività artigianali esistenti e di quelle nuove attraverso investimenti mirati affinché gli operatori locali possano lavorare in condizioni sempre migliori, fornendo un servizio di individuazione di figure professionali adatte, al fine di garantire un ricambio generazionale ed una continuazione dell'attività negli anni.	2023-2024-2025
Promuovere la conoscenza delle nostre zone alla cittadinanza e viceversa	2023-2024-2025
Proporre rapporti congiunti tra Comune e Piccole Medie Imprese	2023-2024-2025
Porre attenzione al Parco della Zona Industriale con la compartecipazione delle aziende locali	2023-2024-2025
Partecipare al progetto Capannoni on-off ed alle zone congiunte tra i comuni a livello territoriale.	2023-2024-2025

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p>

	Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore e del lavoratore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Avviare una "mostra delle produzioni locali", adiacente alla zona artigianale in area feste, al fine di offrire nuove opportunità agli operatori artigianali-commerciali, in quanto rappresenterebbe una vetrina sulla principale arteria stradale del paese	2023-2024-2025
Intraprendere con gli operatori locali del mondo agricolo il tema delle produzioni a Km 0, la promozione di iniziative di fattorie didattiche e di fattorie sociali, seguendo le indicazioni normative regionali, il recupero di esperienze e tempi di vita a misura d'uomo. Manifestazione da svolgersi sull'area feste.	2023-2024-2025
Continuare a porre attenzione alle iniziative dei Comitati locali per la valorizzazione dei prodotti locali e delle antiche tradizioni rurali	2023-2024-2025
Valorizzare le professionalità del Comune attraverso un riconoscimento per traguardi durante la vita lavorativa e recupero nelle associazioni del paese al momento del raggiungimento dell'età pensionabile	2023-2024-2025
Fornire strumenti di informazione/formazione continua attraverso approfondimenti proposti per mezzo della newsletter comunale e incontri formativi in presenza	2023-2024-2025
Continuare a rilanciare il marchio D.E.CO dell'asparago.	2023-2024-2025

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
PROGRAMMA 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.</p> <p>Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Promuovere la conoscenza del "Regolamento rurale" e avviare iniziative di sviluppo in collaborazione con i rappresentanti del mondo agricolo e delle associazioni di categoria	2023-2024-2025
Regolarizzare il taglio dei fossi	2023-2024-2025
Continuare la festa dell'asparago e valorizzare le feste della zucca e della soppessa.	2023-2024-2025
Promuovere ed organizzare le tradizioni locali, oltre ai prodotti locali	2023-2024-2025

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.</p> <p>Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE
Redigere uno studio di fattibilità esteso a tutti gli edifici comunali per installare pannelli fotovoltaici e termici per potenziare la produzione di energie rinnovabili, in grado di abbattere i consumi e i conseguenti costi per l'energia elettrica ed il riscaldamento, oltre che il rinfrescamento e l'utilizzo di acqua calda sanitaria.	2023-2024-2025
Ricoprire le tribune del campo da calcio con una struttura su cui installare pannelli solari / fotovoltaici, utilizzando, attraverso il coinvolgimento di Polisportiva, lo strumento del 110%	2023-2024-2025
	2023-2024-2025

<

3.3 Schema sintetico obiettivi operativi dell'ente

MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZ.NE
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali		2023-2024-2025
	02. Segreteria generale		2023-2024-2025
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		2023-2024-2025
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Impegnarsi a contenere tributi e tariffe	2023-2024-2025
		Impegnarsi a non gravare ulteriormente sulle imposte relative alle attività produttive	2023-2024-2025
	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		2023-2024-2025
	06. Ufficio tecnico		2023-2024-2025
	07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		2023-2024-2025
	08. Statistica e sistemi informativi		2023-2024-2025
	09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		2023-2024-2025
	10. Risorse umane	Improntare le politiche di gestione del personale alla massima valorizzazione della professionalità, al costante aggiornamento, alla responsabilizzazione nel pieno rispetto della disciplina contrattuale vigente	2023-2024-2025

		Lavorare, anche umanamente, affinché si possa stabilire realmente un rapporto di fiducia e leale collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione	2023-2024-2025
	11. Altri servizi generali	Ridurre la burocrazia e attivare lo Sportello per il cittadino	2023-2024-2025
		Migliorare l'organizzazione dei servizi per razionalizzarne i costi	2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
02. Giustizia	01. Uffici giudiziari		2023-2024-2025
	02. Casa circondariale e altri servizi		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa		2023-2024-2025
	02. Sistema integrato di sicurezza urbana	Orientare risorse per l'installazione di idonei strumenti per il monitoraggio costante di aree di particolare interesse per il paese quali la zona scuola, piazze, zona industriale...	2023-2024-2025
		Definire un numero e/o un recapito cui segnalare zone o situazioni di degrado e di rischio	2023-2024-2025
		Promuovere il rispetto delle regole e i comportamenti virtuosi nella nostra comunità;	2023-2024-2025
		Collaborare con associazioni, famiglie e scuola e altri servizi per prevenire fenomeni di emarginazione sociale, spesso causa di devianza e a rischio di criminalità	2023-2024-2025
		Potenziare la rete di illuminazione pubblica in zone ancora troppo buie del centro abitato	2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica	Continuare il rapporto di collaborazione attraverso la Convenzione in essere tra il Comune e la Scuola dell'Infanzia paritaria, di cui è titolare la Parrocchia di S. Martino di Tribano, nel rispetto delle reciproche autonomie delle parti	2023-2024-2025
		Prevedere integrazioni agli accordi presi con la Convenzione tra il Comune e la Scuola dell'Infanzia, sulla base di oggettive esigenze a garanzia della continuità	2023-2024-2025

		e permanenza del servizio reso	
		Pensare all'opportunità di un progetto specifico per l'apertura estiva della Scuola dell'Infanzia	2023-2024-2025
		Porre costante attenzione ai rapporti con altri Enti a livello provinciale e regionale per la ricerca di ulteriori risorse economiche utili alla scuola e ai bambini	2023-2024-2025
	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	Effettuare, per i plessi scolastici, una puntuale manutenzione e un eventuale adeguamento dell'arredo e acquisto di attrezzature informatiche e tecnologiche per migliori e innovativi laboratori didattici, in accordo con la programmazione scolastica. Soprattutto in questo periodo storico post pandemia Covid-19.	2023-2024-2025
		Ricorrere ove e al massimo del possibile ai finanziamenti previsti per le scuole	2023-2024-2025
		Mantenere il finanziamento ad alcune iniziative dell'Istituto Comprensivo	2023-2024-2025
	04. Istruzione universitaria		2023-2024-2025
	05. Istruzione tecnica superiore		2023-2024-2025
	06. Servizi ausiliari all'istruzione	Collaborare in modo costante e continuativo con il mondo della scuola e con le famiglie	2023-2024-2025
		Mantenere e riorganizzare il servizio di trasporto e il doposcuola	2023-2024-2025
		Proseguire il sostegno a progetti didattici specifici promossi dai docenti, come pure l'avvio e il supporto a nuovi percorsi di prevenzione del disagio minorile o il lavoro su temi quali l'educazione ambientale, stradale, alimentare, emotiva...	2023-2024-2025
		Valutare, con costanti e opportune indagini, le reali esigenze delle famiglie degli alunni rispetto all'orario scolastico e essere disponibili alla programmazione dell'orario a tempo pieno	2023-2024-2025

		Far restare aperta la possibilità di realizzare scambi interculturali, a partire dalla conoscenza delle diverse culture già presenti a Tribano e tra i banchi di scuola	2023-2024-2025
		Condividere e attuare iniziative che coinvolgano la popolazione come mostre, convegni, giornate a tema, concorsi, manifestazioni sportive.	2023-2024-2025
	07. Diritto allo studio	Provvedere, con ogni mezzo, a tutelare e a garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti che risiedono a Tribano, anche se privi di mezzi (es.: erogazione di borse di studio e altre forme di provvidenze).	2023-2024-2025
		Confermare il sostegno agli studenti meritevoli (borse di studio).	2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico		2023-2024-2025
	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Far nascere nuovi stimoli dalla Biblioteca Comunale che, per promuovere il piacere di leggere in ogni fase della vita, organizzare eventi culturali in paese, valorizzare artisti, scrittori, talenti individuati tra i giovani in particolare e nel resto della popolazione di Tribano	2023-2024-2025
		Mantenere lo spazio e il sostegno alle associazioni culturali	2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	Promuovere la pratica sportiva	2023-2024-2025
		Proseguire l'organizzazione dei giochi sportivi.	2023-2024-2025
		Favorire le iniziative di attività motoria delle persone anziane in palestra e verso le piscine termali, garantendo il servizio di trasporto	2023-2024-2025
		Sviluppare un programma di risanamento e salvaguardia dal degrado degli impianti sportivi esistenti in loco	2023-2024-2025

		Manutenere il pavimento della nostra palestra, risanarne i locali adibiti a servizi igienici, migliorare le strutture fonoassorbenti e riparare automazioni e infissi.	2023-2024-2025
		Pensare al risanamento del tappeto erboso del campo di calcio e dei locali ad esso adiacenti, malsani per infiltrazioni	2023-2024-2025
		Progettare una struttura polifunzionale che permetta, sentite le esigenze della collettività, lo svolgimento di nuove e ulteriori pratiche sportive	2023-2024-2025
		Installare un percorso vita in direzione delle frazioni	2023-2024-2025
		Curare la piastra polivalente ai giardini e i campetti nei quartieri per tornei e giochi vari	2023-2024-2025
		Operare, con gli opportuni adeguamenti, affinché lo strumento della convenzione possa coinvolgere e responsabilizzare soggetti del mondo associativo e amministrazione nel miglior utilizzo delle strutture deputate alla pratica sportiva e motoria.	2023-2024-2025
		Proporre di fare la ginnastica all'aperto in spazi adeguati	2023-2024-2025
		Confermare le premiazioni agli sportivi meritevoli	2023-2024-2025
		Mantenere lo spazio e il sostegno alle associazioni sportive	2023-2024-2025
	02. Giovani	Conoscere e ascoltare i giovani, lavorare nella prevenzione di comportamenti a rischio come l'abuso di alcoolici, lo sballo, la dipendenza da sostanze, dal gioco d'azzardo e contrastare l'uso scorretto e distruttivo dei social network, e l'isolamento personale e sociale	2023-2024-2025
		Promuovere iniziative ed eventi che diffondano stili di vita liberi da dipendenze, che mettano in moto idee, che valorizzano la creatività,	2023-2024-2025

		la competenza e il genio di tanti giovani	
		Ricostruire un patto tra generazioni	2023-2024-2025
		Continuare ad offrire spazi e iniziative dei e per i giovani e i loro talenti	2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
07. Turismo	01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01. Urbanistica e assetto del territorio	Essere attenti alla qualità architettonica riferendola al contesto sia nelle opere pubbliche di grande rilevanza che in quelle più piccole, sia negli interventi privati che in quelli pubblici (verde, illuminazione, visibilità, parcheggi...)	2023-2024-2025
		Favorire la cooperazione tra Comune e privati per il recupero dei fabbricati sia nel centro che nelle frazioni	2023-2024-2025
		Promuovere tipologie abitative in grado di garantire livelli di ecocompatibilità sempre maggiori (incentivare la bioedilizia e l'utilizzo di fonti energetiche perenni).	2023-2024-2025
	02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01. Difesa del suolo	Potenziare la funzionalità idraulica del territorio, continuando le opere di manutenzione, lo scavo, la pulizia degli scolli, la cura dei cigli stradali con nuovo regolamento	2023-2024-2025
		Realizzare iniziative di educazione ambientale dei ragazzi attraverso un lavoro congiunto con le scuole e con i soggetti incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclo dei materiali	2023-2024-2025
		Rispettare e valorizzare, con percorsi naturalistici e mostre di prodotti, le diverse zone con vocazioni specifiche quali la campagna e le zone destinate all'agricoltura con prodotti pregiati	2023-2024-2025
		Contenere la cementificazione territoriale entro i limiti dettati da esigenze	2023-2024-2025

		abitative e produttive che devono essere legate alla prospettiva di sviluppo sostenibile.	
	03. Rifiuti	Continuare, per quanto concerne la politica dei rifiuti, a differenziare e riciclare	2023-2024-2025
	04. Servizio idrico integrato	Mantenere e potenziare la funzionalità idraulica del territorio	2023-2024-2025
		Puntare ad un ampliamento e a una miglior gestione della rete fognaria intervenendo nelle zone con problemi di emissioni maleodoranti	2023-2024-2025
	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		2023-2024-2025
	06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		2023-2024-2025
	07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		2023-2024-2025
	08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Non realizzare in paese impianti di produzione di energia o di altro scopo che possano essere anche solo potenzialmente rischiosi per la salute degli abitanti	2023-2024-2025
		Ricercare l'energia pulita	2023-2024-2025
		Dare seguito alle attività di monitoraggio ambientale con la rilevazione periodica degli agenti inquinanti dell'aria, la presenza di campi elettromagnetici, o l'eccesso di inquinamento acustico	2023-2024-2025
		Realizzare le relative azioni di risanamento e difesa della salute pubblica	2023-2024-2025
		Predisporre un piano del traffico	2023-2024-2025
		Attenersi rigorosamente, relativamente alle antenne di telefonia mobile, al principio di precauzione previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità	2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
10. Trasporti e diritto alla mobilità	01. Trasporto ferroviario		2023-2024-2025
	02. Trasporto pubblico locale		2023-2024-2025
	03. Trasporto per vie d'acqua		2023-2024-2025
	04. Altre modalità di trasporto		2023-2024-2025
	05. Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzare piste ciclabili e percorsi-vita di collegamento con le frazioni	2023-2024-2025

		Impegnarsi a valutare con le istituzioni competenti la possibilità di costruire percorsi alternativi per il traffico pesante al fine di eliminare il transito dei camion in centro paese	2023-2024-2025
		Intervenire direttamente per ridurre il disagio da elevata velocità nella frazione di Olmo .	2023-2024-2025
		Collegare la scuola materna con il parcheggio	2023-2024-2025
		Dedicare particolare attenzione alla eliminazione delle barriere architettoniche	2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile		2023-2024-2025
	02. Interventi a seguito di calamità naturali		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Rendere prioritario per il Nido contenere i costi delle rette a carico delle famiglie, considerare il giusto dimensionamento dei posti, garantire elevati livelli di qualità e flessibilità del servizio, anche nel periodo estivo	2023-2024-2025
		Curare le attrezzature per i confort del Nido e migliorare l'offerta di giochi sicuri all'esterno	2023-2024-2025
		Rispettare le libere iniziative rispondenti a dettati normativi (es. Nidi Famiglia) e mettere a disposizione ogni informazione alla cittadinanza.	2023-2024-2025
	02. Interventi per la disabilità	Mantenere le convenzioni e il finanziamento all'ULSS 6 per i servizi ai disabili	2023-2024-2025
	03. Interventi per gli anziani	Continuare ad offrire servizi di supporto a domicilio per gli anziani e iniziative socio-culturali e ricreative a loro favore.	2023-2024-2025
	04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		2023-2024-2025
	05. Interventi per le famiglie	Continuare ad offrire interventi a sostegno del reddito familiare, tenendo conto degli strumenti disponibili per agevolazioni fiscali e tariffarie	2023-2024-2025
		Continuare ad offrire supporto alla	2023-2024-2025

		genitorialità con eventi formativi e ricreativi	
	06. Interventi per il diritto alla casa		2023-2024-2025
	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Continuare ad offrire sostegno alle persone e alle famiglie nei momenti cruciali del ciclo vitale, in presenza di oggettive esigenze o difficoltà	2023-2024-2025
		Lavorare con gli operatori esperti dei servizi per costruire percorsi di conoscenza e formazione che aiutino a capire quel che accade attualmente nella società e nei nostri piccoli e grandi Comuni ai ragazzi, ai giovani, agli adulti alle famiglie e capire chi e cosa si è perso e come ricostruire il tessuto sociale che sostiene e accoglie	2023-2024-2025
	08. Cooperazione e associazionismo	Mantenere lo spazio e il sostegno alle associazioni sociali	2023-2024-2025
	09. Servizio necroscopico e cimiteriale		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
13. Tutela della salute	07. Ulteriori spese in materia sanitaria		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
14. Sviluppo economico e competitività	01. Industria, PMI e Artigianato	Porre la massima attenzione allo sviluppo delle attività artigianali esistenti e di quelle nuove attraverso investimenti mirati affinché gli operatori locali possano lavorare in condizioni sempre migliori	2023-2024-2025
	02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Avviare una "mostra delle produzioni locali", adiacente alla zona artigianale con fronte sulla Monselice-mare, al fine di offrire nuove opportunità agli operatori artigianali-commerciali, in quanto rappresenterebbe una vetrina sulla principale arteria stradale del paese	2023-2024-2025
		Intraprendere con gli operatori locali del mondo agricolo il tema delle produzioni a Km 0, la promozione di iniziative di fattorie didattiche e di fattorie sociali, seguendo le indicazioni normative regionali, il recupero di	2023-2024-2025

		esperienze e tempi di vita a misura d'uomo	
		Continuare a porre attenzione alle iniziative dei Comitati locali per la valorizzazione dei prodotti locali e delle antiche tradizioni rurali	2023-2024-2025
	03. Ricerca e innovazione		2023-2024-2025
	04. Reti e altri servizi di pubblica utilità		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		2023-2024-2025
	02. Formazione professionale		2023-2024-2025
	03. Sostegno all'occupazione		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
16. Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca	01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Redigere e adottare un "Regolamento rurale" e avviare iniziative di sviluppo in collaborazione con i rappresentanti del mondo agricolo e delle associazioni di categoria	2023-2024-2025
	02. Caccia e pesca		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01. Fonti energetiche	Verificare la possibilità di installare nella palestra un impianto di pannelli solari per la produzione di acqua calda	2023-2024-2025
		Ricoprire le tribune del campo da calcio con un struttura su cui installare pannelli solari / fotovoltaici.	2023-2024-2025
		Prolungare le reti del gas metano nelle zone ancora sprovviste	2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		2023-2024-2025
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
19. Relazioni	01. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		2023-2024-2025

internazionali			
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023-2024-2025
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva		
	02. Fondo crediti di dubbia esigibilità		
	03. Altri fondi		

MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO REALIZZ.NE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
50. Debito pubblico	01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligaz.				
	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaz.				
MISSIONE	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
60. Anticipazioni finanziarie	01. Restituzione anticipazioni di tesoreria				

E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'Amministrazione, con Delibera di G.C., approva l'elenco dei singoli beni immobili di proprietà, che non siano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e quindi, in virtù del loro inserimento in elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure dismessi. Così si forma il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegarsi allo schema del Bilancio di Previsione, da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale. Inoltre, altro effetto discendente dall'inserimento degli immobili in elenco e quindi nel piano, la conseguente riclassificazione degli stessi nel patrimonio disponibile e quindi attribuzione di nuova destinazione urbanistica.

La Delibera di C.C. con cui si approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni vale anche come variante allo strumento urbanistico, non soggetta ad ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione sovra-ordinati. In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Amministrazione si concentra sulla gestione, valorizzazione e/o alienazione dei beni acquisiti nell'ambito del progetto del federalismo demaniale.

Non sono in programma alienazioni dei beni patrimoniali.

<

F. OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati a: **AcqueVenete S.p.A.**

La Società eroga servizi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Bagnoli di Sopra dal momento che gestisce il ciclo idrico integrato.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 20.12.2021 ad oggetto: *“Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 Decreto Legislativo n. 175 del 19.08.2016. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2020. Individuazione partecipazioni da alienare o valorizzare”* è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2020:

Denominazione	Capitale sociale	Quota % di capitale posseduta
ACQUEVENETE SPA	258.398.589,00	1,32

G. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ex art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57, comma 2 lettera e) del D.L. 124/2019 ha abrogato tale adempimento

H. ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'attuale ordinamento prevede le modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa e vengono annualmente redatti i seguenti documenti:

- × **Ricognizione sullo stato di attuazione** dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- × **Piano delle performance**, documento programmatico triennali in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target;
- × **Approvazione del piano triennale delle azioni positive**, documento programmatico che le Amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 198/2006
- × **Le relazioni sulle Performance** redatte dai responsabili di settore e poi approvate dalla Giunta, che rappresentano in modo schematico ed integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione che ne facilita la sua comprensione evidenziando i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale

Al termine del mandato amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011 il Sindaco procede alla redazione della relazione di fine mandato, la quale descrive la situazione economico finanziaria effettiva dell'ente, gli equilibri, la gestione di competenza, il fondo cassa, il risultato di amministrazione e il suo utilizzo, con evidenza per i residui, la loro gestione e l'anzianità, le azioni intraprese per il contenimento della spesa. L'ultima parte riguarda, infine, gli organismi controllati.

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla scorta dell'attuale quadro finanziario e normativo, sulla base dei dati disponibili, è stato elaborato il presente Documento Unico di Programmazione, partendo dal trend storico degli ultimi anni e dai contenuti del bilancio pluriennale 2022/2023/2024.

Tuttavia, la crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Per le amministrazioni locali ha comportato e continua in tal senso con una duplice esigenza. Da un lato, quella di tamponare la situazione con aiuti destinati alle tante persone in difficoltà. Dall'altro, fare i conti con il minor gettito con cui reagire all'emergenza, così come allo svolgimento delle attività ordinarie.

La necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto") e, per quanto riguarda l'anno 2021, dal decreto-legge n. 41/2021 ("decreto sostegni").

Conseguentemente per l'espletamento delle funzioni fondamentali, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un fondo. Il riparto del fondo tra gli Enti è stato effettuato sulla base degli effetti determinati dall'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate.

La normativa ha previsto una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, volta all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite.

Tuttavia, al perdurare dell'emergenza epidemiologica vi sono ulteriori criticità anche nel 2023, aggravate da un contesto di rialzo delle materie prime e dei costi energetici e di rinegoziazione dei contratti pubblici che richiedono al Governo centrale una forte attenzione rispetto al peso del caro bolletta sui bilanci comunali.